



Pierre-Auguste Renoir, "La colazione dei canottieri", particolare, 1880-1881, Washington, Phillips Collection

LA TERAPIA RADIOMETABOLICA AMBULATORIALE CON IODIO-131

Informazioni generali

INDICE

Cos'è e perché viene fatta la terapia radiometabolica ambulatoriale con Iodio-131?	3
In cosa consiste la terapia radiometabolica con Iodio-131?	4
Questa terapia provoca effetti collaterali o può darmi qualche problema?	4
Dove devo presentarmi il giorno della terapia?	4
Come mi devo preparare il giorno della terapia?	5
Cosa devo portare il giorno della terapia?	5
Chi lavora in Medicina Nucleare?	5
Cosa succede il giorno della terapia?	6
Come devo comportarmi dopo aver preso la capsula di Iodio-131?	6
Ci sono altre cose che dovrei sapere per tutelare la mia sicurezza e quella delle altre persone?	8
Come proseguirà il mio percorso di cura dopo la terapia radiometabolica con Iodio-131?	8
Contatti	12

Gentile Sig.ra / Sig. _____,

questo opuscolo è stato realizzato per fornirle alcune utili informazioni sulla terapia radiometabolica con Iodio-131 per la cura di alcuni disturbi della tiroide. Questa terapia viene fatta in regime ambulatoriale. Questo significa che le daremo da prendere una capsula di Iodio-131 e lei potrà tornare a casa.

In questo opuscolo lei può trovare informazioni su:

- cos'è la terapia radiometabolica ambulatoriale con Iodio-131;
- a cosa serve questa terapia;
- cosa dovrà fare prima, durante e dopo la terapia.

Le informazioni contenute in questo opuscolo non sostituiscono il colloquio diretto con i professionisti sanitari. Usi questo opuscolo come spunto per domande e richieste.

Lei si dovrà presentare per la terapia il giorno _____ alle ore _____ presso la Medicina Nucleare.

Cos'è e perché viene fatta la terapia radiometabolica ambulatoriale con Iodio-131?

La terapia radiometabolica è un particolare tipo di terapia che prevede l'uso di Iodio radioattivo, lo Iodio-131 (o ^{131}I). Con la terapia radiometabolica è possibile curare alcuni disturbi della tiroide, come la Malattia di Basedow/Graves, il Gozzo Nodulare e l'Adenoma Tossico.

Queste malattie creano alcuni problemi nel funzionamento della tiroide.

Lo scopo di questa terapia è quello di far sì che la tiroide riprenda a funzionare normalmente.

In cosa consiste la terapia radiometabolica con Iodio-131?

La terapia consiste semplicemente nel prendere 1 sola capsula di Iodio-131. La capsula di Iodio-131 è una normale capsula, del tutto simile alle normali compresse o pastiglie. Lo Iodio-131 è una sostanza radioattiva. Per questo motivo, dopo la terapia lei dovrà seguire alcune indicazioni per la tutela della sua sicurezza e di quella delle persone che le stanno vicino. Trova queste indicazioni nella sezione "Come devo comportarmi dopo aver preso la capsula di Iodio-131?" a pag. 6.

Questa terapia provoca effetti collaterali o può darmi qualche problema?

Solitamente questa terapia non dà disturbi, perché viene fatta con basse dosi di Iodio-131.

Questa terapia, però, non è compatibile con l'allattamento e non può essere fatta in gravidanza.

Se lei sta allattando al seno, dopo aver preso la capsula di Iodio-131 dovrà interrompere subito e in modo definitivo l'allattamento.

Prima di iniziare una nuova gravidanza è necessario che trascorra un adeguato intervallo di tempo. Noi consigliamo di aspettare almeno 1 anno dopo la terapia. Questa indicazione vale sia per le donne, sia per gli uomini.

Dove devo presentarmi il giorno della terapia?

Il giorno della terapia lei dovrà presentarsi in Medicina Nucleare.

Dal primo piano (piano del bar) segua il percorso del gruppo di salita n. 2. La Medicina Nucleare si trova al piano 1.

Come mi devo preparare il giorno della terapia?

Il giorno della terapia lei dovrà presentarsi a digiuno (sia di cibo, sia di liquidi) dalla mezzanotte precedente.

Lei dovrà prendere anche la sua eventuale terapia abituale (*ad es. i farmaci per il cuore, i farmaci per il controllo della pressione ecc.*). In questo caso, lei potrà prendere questi farmaci con un piccolo sorso d'acqua.

Cosa devo portare il giorno della terapia?

Si ricordi di portare con sé:

- il tesserino sanitario cartaceo;
- il codice fiscale;
- un documento d'identità;
- le richieste fatte dal medico endocrinologo per:
 - a somministrazione della terapia radiometabolica;
 - gli esami del sangue per determinare il valore dell'ormone tiroideo fT3;
 - il test di gravidanza sulle urine (per le pazienti donne in età fertile). Questo test è necessario perché non si può fare la terapia radiometabolica durante la gravidanza.

Chi lavora in Medicina Nucleare?

In Medicina Nucleare lei incontrerà diversi professionisti che lavorano in stretta collaborazione tra loro:

Infermieri: sono i professionisti che si occupano di tutti gli aspetti relativi all'assistenza e all'educazione sanitaria.

Medici Nucleari: visitano i pazienti prima di somministrare la terapia; prescrivono eventuali altre terapie al bisogno.

Tecnici Sanitari di Radiologia Medica (TSRM): affiancano il medico nucleare nel somministrare ai pazienti la capsula di Iodio-131.

Cosa succede il giorno della terapia?

Per prima cosa lei dovrà presentarsi all'accettazione (*la nostra segreteria*). Il personale dell'accettazione registrerà il suo arrivo, la farà accomodare in sala d'attesa e avvertirà un infermiere del suo arrivo. A questo punto un infermiere le farà un prelievo di sangue per determinare il valore dell'ormone tiroideo FT_3 . Solo se lei è una donna in età fertile, dovrà fare un test di gravidanza sulle urine. Per poter fare la terapia, il test dovrà risultare negativo. Lei farà poi una visita con il medico nucleare. Durante questa visita, il medico:

- le chiederà da quanto tempo è a digiuno;
- le chiederà da quanto tempo ha sospeso il farmaco antitiroideo (ad es. *Tapazole®*), in base alle indicazioni che le ha dato il suo endocrinologo;
- risponderà a sue eventuali domande e dubbi.

A questo punto, il tecnico sanitario di radiologia medica (TSRM), in presenza del medico, le darà da prendere la capsula di Iodio-131. Dopo aver preso la capsula, il medico le consegnerà il referto dove è indicata la terapia che le è stata data. A questo punto lei potrà ritornare a casa. Se lei avrà bisogno di un certificato di presenza (ad es. per ottenere un permesso dal lavoro), lo potrà richiedere presso l'accettazione (segreteria).

Come devo comportarmi dopo aver preso la capsula di Iodio-131?

Dopo aver preso la capsula di Iodio-131, lei dovrà rimanere a digiuno per altre 2 ore. Questo serve per far sì che il suo organismo possa assorbire completamente lo Iodio-131. Dopo queste 2 ore, lei potrà fare una merenda. Questo significa che lei potrà mangiare solo una piccola quantità di cibo, non un pasto completo. Lei potrà fare un pasto completo solo quando saranno passate almeno 6 ore dalla terapia.

Per le 3-4 ore successive alla merenda, le consigliamo di bere e mangiare il meno possibile.

Dopo la terapia, lei potrà interrompere la dieta povera di Iodio che ha iniziato da circa 4 settimane.

Come trova scritto prima, inoltre, lo Iodio-131 è una sostanza radioattiva che viene eliminata attraverso la saliva, il sudore, le urine e le feci. Il suo livello di radioattività dopo questo tipo di terapia sarà, però, ad un livello tale da non comportare rischi significativi di irradiazione. Per questo motivo, come previsto dalla normativa europea sulla radioprotezione, dopo aver preso la terapia lei potrà rientrare a casa. Tuttavia, per ridurre l'irradiazione e la contaminazione ed eliminare più rapidamente la radioattività, segua le indicazioni scritte qui di seguito, anche nel rispetto delle persone che la circondano.

Le consigliamo di seguire queste indicazioni per almeno 15 giorni. Tenga presente che, 15 giorni dopo aver preso la terapia, tutti gli oggetti e gli ambienti con cui è stato a contatto non saranno più radioattivi. Infatti, la radioattività dello Iodio-131 diminuisce (decade) gradualmente senza lasciare residui.

Cosa fare	Come fare per tutelare la sicurezza delle altre persone
Beva liquidi in abbondanza (almeno 1 litro e mezzo al giorno).	Usi stoviglie (piatti, bicchieri, posate), tovaglioli e fazzoletti monouso (usa-e-getta).
Si lavi spesso le mani.	Lavi separatamente gli effetti personali, vestiti e capi intimi (mutande ecc.) che lei ha usato nei 15 giorni successivi alla terapia. Lo Iodio è un elemento molto solubile e viene completamente rimosso da un lavaggio in acqua.
Cerchi di urinare spesso.	Se fa uso di un bagno in comune con altre persone, faccia scorrere l'acqua del WC almeno due volte. Se usa doccia e/o vasca in comune con altre persone, le risciacqui solo con acqua per un paio di minuti dopo averle usate.
Provi ad andare di corpo almeno una volta al giorno.	Può uscire dalla sua abitazione, ma cerchi di non rimanere per tanto tempo in luoghi affollati.
	Limiti al minimo il contatto con persone in età fertile (in particolare bambini e donne in stato di gravidanza).
	Eviti di dormire con il partner ed eviti i rapporti sessuali.
	Eviti di frequentare il luogo di lavoro, soprattutto se questo comporta stare a stretto contatto con altre persone. Eviti di frequentare il luogo di lavoro, soprattutto se questo comporta stare a stretto contatto con altre persone.

Attenzione: come detto sopra, la radioattività viene eliminata anche attraverso le urine e le feci. Per questo motivo, lei dovrà prestare particolare attenzione a tutti quei materiali che verranno a contatto con le sue urine e le sue feci. Per alcuni di questi materiali, come ad esempio le mutande o altri capi intimi, è sufficiente che lei li lavi separatamente. Lei dovrà, invece, conservare nello scantinato o in garage in sacchi chiusi per almeno 7 giorni tutto il materiale da buttare o che non può essere lavato (*ad esempio, i pannolini sporchi*). Questo serve per tutelare l'ambiente. Dopo questi 7 giorni, lei potrà buttare questi sacchi nei contenitori per la raccolta dei rifiuti indifferenziati.

Ci sono altre cose che dovrei sapere per tutelare la mia sicurezza e quella delle altre persone?

- Secondo le linee guida europee e in collaborazione con la Fisica Medica si è identificata in 3 metri la distanza oltre la quale il rischio di irradiazione è limitato (basso). Tuttavia, anche l'eventuale tempo di contatto è un elemento di cui tener conto: meno tempo si sta vicino ad una persona radioattiva meno radiazioni si ricevono.
- In caso di viaggi aerei nei giorni successivi alla terapia, la presenza di rilevatori di radioattività negli aeroporti potrebbe creare delle spiacevoli situazioni e richiedere ulteriori controlli. A giudizio delle autorità aeroportuali potrebbe essere vietato l'accesso a bordo dell'aereo. Le consigliamo, quindi, di richiedere al medico nucleare la certificazione di somministrazione della terapia e di portarla con sé.

Come proseguirò il mio percorso di cura dopo la terapia radiometabolica con Iodio-131?

Sarà il suo endocrinologo di riferimento a programmare come proseguire il suo percorso di cura.

L'infermiere con cui ha parlato oggi si chiama:

_____ Orietta Bovolenta

_____ *Claudia Buffagni*

_____ *Antonio Capizzi*

_____ *Morena Lugli*

_____ *Maria Marsico*

_____ *Valeria Merli*

Testi e contenuti a cura di

Personale infermieristico Terapia Radiometabolica

Angelina Filice, *Medico Nucleare, Responsabile Sezione di Terapia Radiometabolica*

Federica Fioroni, *Fisico, Fisica Medica*

Arcispedale S. Maria Nuova, AUSL-IRCCS di Reggio Emilia

Revisione linguistica e testuale:

Elena Cervi, *infermiera, Biblioteca per Pazienti – Punto Informativo per pazienti e familiari, Biblioteca Medica Interaziendale*

Simone Cocchi, *bibliotecario, Biblioteca per Pazienti, Biblioteca Medica Interaziendale*

Arcispedale S. Maria Nuova, AUSL-IRCCS di Reggio Emilia

Realizzazione grafica

Staff Comunicazione

AUSL-IRCCS di Reggio Emilia



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia

IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia

Medicina Nucleare

Direttore: Dott.ssa Angelina Filice

Responsabile Infermieristico: Simona Cola

Terapia Radiometabolica

tel. 0522 296468

dal lunedì al venerdì preferibilmente nel pomeriggio (dalle 12 alle ore 19)

Fax:

Medicina Nucleare 0522 296153

Terapia Radiometabolica 0522 296458



Ultima edizione: Gennaio 2020